



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PIIC823008: I.C. GRISELLI MONTESCUDAIO

Scuole associate al codice principale:

PIAA823004: I.C. GRISELLI MONTESCUDAIO

PIAA823015: LE BADIE

PIAA823026: PIAZZA MARCONI RIPARBELLA

PIAA823048: PASCOLI CASALE M.MO

PIAA823059: IL FIORINO

PIEE82303C: CASTELLINA MARIITIMA

PIEE82304D: MARCONI RIPARBELLA

PIEE82305E: GUARDISTALLO

PIMM823019: CASTELLINA MARITTIMA

PIMM82304C: MONTESCUDAIO

PIMM82305D: SCUOLA IN NATURA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9 | Ambiente di apprendimento |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuita' e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 12 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 13 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 14 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|---|
| pag 15 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



Risultati scolastici

Punti di forza

Dai dati emerge la seguente realtà: -Gli esiti degli studenti dell'Istituto sono molto positivi al termine del primo ciclo di Istruzione (100%). -La valutazione tiene conto delle esigenze specifiche degli alunni DSA e BES e garantisce il successo formativo per tutti, cercando contemporaneamente di salvaguardare l'eccellenza. -Non si registrano abbandoni scolastici in corso d'anno. -I trasferiti in entrata sono numerosi, mentre quelli in uscita sono in numero minoritario, perlopiù dovuti a cambi di residenza.

Punti di debolezza

Numerosi sono i casi di famiglie che optano, sia nella scuola primaria, che in quella secondaria, per l'istruzione parentale, nonostante la presenza di un'O.F. varia, con formule differenziate nella scuola primaria e indirizzi caratterizzanti nella scuola secondaria, oltre a contesti ambientali educativi originali, quali quello della scuola InNatura.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne rari casi giustificati. La scuola accoglie numerosi studenti provenienti da altre scuole ed in particolare modo quei ragazzi che le altre scuole "non Accolgono" (bocciati, ragazzi difficili ecc.). Questo aspetto fa dell'istituto Griselli una scuola accogliente a volte "appesantita" dalle difficoltà che si trova a gestire. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione sulla fascia medio/alta (7/8), con la tendenza a valorizzare le eccellenze.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Per la Scuola Primaria: il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è ancora superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Per la Scuola Secondaria: il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono positivi: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è pari a 0. L'istituto, pur essendo decentrato e con poca popolazione scolastica ha riacquisito l'autonomia grazie alle numerose iscrizioni che arrivano dai territori circostanti in risposta ad una offerta formativa ricca e diversificata e soprattutto ai risultati dei ragazzi nelle scuole successive.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, che ha elaborato un proprio curricolo verticale nel 2015, nell'a.s. 2021/22 lo ha aggiornato a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività utilizzano una scheda comune e presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa e si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usate dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi soprattutto nelle scuole dell'infanzia e nei due plessi che adottano il modello di scuola Senza Zaino. La scelta da parte dei docenti della scuola secondaria di avviare l'esperienza di Scuola In Natura dimostra la volontà di mettersi costantemente in gioco dal punto di vista educativo e didattico. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali anche attraverso le rubriche di autovalutazione. A seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predisponde informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la missione che è abbastanza condivisa non solo con le famiglie, ma anche con il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità. Una parte degli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici delle scuole Senza Zaino sono raccolti in modo sistematico in una cartella condivisa.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa ad alcune reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano alcune iniziative (laboratori) rivolte ai genitori. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono da perfezionare.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare le competenze di Italiano, di Matematica, d'Inglese nella scuola Secondaria. Consolidare il miglioramento delle competenze di Italiano, di Matematica, d'Inglese nella scuola Primaria.

TRAGUARDO

-Ri-attestare gli esiti delle prove d'Italiano, Matematica, Inglese, della sc. Secondaria dell'Istituto, almeno in linea con la media Regionale, del Centro e Nazionale; -Migliorare l'Effetto Scuola nella Secondaria; -Ottenere Esiti omogenei TRA classi (Ridurre la variabilità) nella scuola Primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione di una progettazione didattica condivisa, con la piena attuazione del curricolo verticale.

2. Ambiente di apprendimento

Realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati dall'innovazione di spazi, di arredi flessibili, di attrezzature e di metodologie che favoriscano forme di apprendimento estremamente sensibili alle differenze individuali e che incoraggi i ragazzi alla cooperazione e alle relazioni sociali positive.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: potenziamento delle abilità trasversali (metacognizione)

TRAGUARDO

Raggiungimento dei livelli A (avanzato) o B (Intermedio) nella competenza chiave, almeno per il 65% degli alunni nella Certificazione delle Competenze sia della scuola Primaria che Secondaria. Autovalutazione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati dall'innovazione di spazi, di arredi flessibili, di attrezzature e di metodologie che favoriscano forme di apprendimento estremamente sensibili alle differenze individuali e che incoraggino i ragazzi alla cooperazione e alle relazioni sociali positive.

2. Inclusione e differenziazione

Attuare: - l'apprendimento attivo e collaborativo con didattica personalizzata; - l'empatia, le relazioni, la motivazione e il benessere emotivo; Attuare: il peer learning, problem-solving e la co-progettazione.



PRIORITA'

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDO

Costruzione e attuazione di un curricolo verticale sui temi della creatività. Produzione di opere originali intertestuali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione di una progettazione didattica condivisa, con la piena attuazione del curricolo



verticale.

2. Ambiente di apprendimento

Realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati dall'innovazione di spazi, di arredi flessibili, di attrezzature e di metodologie che favoriscano forme di apprendimento estremamente sensibili alle differenze individuali e che incoraggino i ragazzi alla cooperazione e alle relazioni sociali positive.

3. Inclusione e differenziazione

Attuare: - l'apprendimento attivo e collaborativo con didattica personalizzata; - l'empatia, le relazioni, la motivazione e il benessere emotivo; Attuare: il peer learning, problem-solving e la co-progettazione.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Priorità 1: E' stata valutata la possibilità e l'opportunità di migliorare l'incidenza dell'azione scolastica rispetto alle competenze, rilevabili attraverso le prove standardizzate, anche in previsione di un'attuazione più generalizzata di metodologie tese all'acquisizione di competenze. Priorità 2: E' coerente con i percorsi che la scuola intende consolidare o intraprendere, anche in linea con le risorse che verranno messe a disposizione per la realizzazione degli ambienti innovativi. L'innovazione didattica dell'IC Griselli consiste nell'accrescere la qualità dei processi educativi ponendo al centro la tecnologia, l'arte e la natura, con la quale bisogna riallacciare un legame (sostenibilità ambientale, sociale ed economica). L'importanza di una formazione digitale continua si rivela fondamentale per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito di una necessaria azione di costante rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico. Educare al pensiero critico per far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità e prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento per il raggiungimento del successo formativo di tutt* e di ciascun*.